



UNIONE MICROPOLIS

Determinazione n. 69 del 21.11.2023

OGGETTO: Impegno di spesa e liquidazione pulizia straordinaria uffici unionali e annessi siti in Pancarana

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO-CONTABILE

CIG: ZE03D61849

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione Micropolis n° 5 del 18.05.2022 con il quale la sottoscritta veniva incaricata di posizione organizzativa inerente l'Area amministrativo-contabile di questa Unione e degli enti ad essa aderenti (Comuni di Cervese e Pancarana);

ACCERTATA la necessità e l'urgenza di procedere all'affidamento del servizio di pulizia straordinaria dei uffici unionali siti presso il Comune di Pancarana (nello specifico, comprendente pulizia vetri, servizi igienici e pavimenti);

CONSIDERATA l'offerta della ditta NAYDA SRL SEMPLIFICATA, con sede legale in Via Roma 15, 27045 Casteggio (PV), P.IVA 02791860188, acquisita agli atti con prot.1706/2023, disponibile a fornire il servizio di che trattasi al costo di € 600,00 oltre ad I.V.A.;

DATO ATTO che la citata ditta risulta affidataria, giusta determina di efficacia aggiudicazione n.84/2022 a firma della scrivente, del servizio di pulizia immobili unionali per l'annualità 01.12.2022 – 01.12.2023, e che nel capitolato speciale d'appalto è prevista la possibilità di conferire incarico, con CIG a parte, relativo a pulizia straordinaria non prevista strettamente dall'appalto originario né quantificabile al momento della stipula inerente gli immobili comunali specificati;

RITENUTA l'offerta congrua e vantaggiosa;

VISTO l'art.26 comma 3 della Legge 23.12.1999 n.488 e s.m.i. che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTO l'art.1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n.145, che modifica l'art.1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n.296 con cui veniva stabilito che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, portando da € 1.000,00 ad € 5.000,00 la soglia minima di utilizzo di detto Mercato Elettronico;

RILEVATA la possibilità di procedere autonomamente all'acquisto del servizio ai sensi dell'art.1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n.296;

ACCERTATO dalla sottoscritta, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, e accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del

presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il codice civile;
- lo statuto dell'Unione;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento di contabilità;
- il regolamento dei contratti;
- il D.Lgs.36/2023, in particolare gli artt.17,49 e 50, che sostituiscono rispettivamente gli artt.32,36 e 37 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis legge 241/90: "Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"; - art.6 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";

- art. 7 D.P.R. 62/2013: " Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza";

- il D.P.R. n. 62/2013;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile del dell'Area amm.vo-contabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

DATO ATTO che questo Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 con deliberazione di Assemblea Unionale n.6 del 26.04.2023;

VISTO il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 D.Lgs 267/2000 attestante la copertura finanziaria del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- Di affidare il servizio relativo alla pulizia straordinaria degli uffici unionali siti nel Comune di Pancarana (comprendente pulizia vetri, servizi igienici e pavimenti) alla ditta NAYDA SRL SEMPLIFICATA, con sede legale in Via Roma 15, 27045 Casteggio (PV), P.IVA 02791860188, al costo di € 600,00 oltre ad I.V.A.;

- Di dare atto che la spesa di € 732,00, totalmente finanziata con fondi trasferiti dal Comune di Cervesina, viene imputata al seguente capitolo del Bilancio di Previsione 2023-2025 con competenza 2023: cap.1270/300 missione 1 prog.6, P.d.C. 1.3.2.13, che presenta la necessaria disponibilità;
- Di disporre, d'intesa con la parte creditrice, la quale, mediante l'esecuzione dell'incarico, accetta che la liquidazione delle fatture del presente atto avverrà in tempi non inferiori a 30 giorni decorrenti dalla data di protocollazione.
- Di riservare la liquidazione della spesa dietro presentazione di fattura e previa verifica del servizio sulla base dell'offerta presentata.
- Di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in L. N.102/2009 e s.m.i.) e all'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dalla L. 126/2014, che il pagamento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
- Di pubblicare copia del presente atto, ai sensi dell'art.32 della L.69/2009, all'Albo Pretorio informatico sul sito istituzionale dell'Ente www.unionemicropolis.pv.it per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giorgia Brameri

SETTORE FINANZIARIO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, e dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Cervesina, 21.11.2023

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Giorgia Brameri

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Cervesina, 21.11.2023

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Giorgia Brameri